

Come una sanzionata

Oltre 150 iscritti e 14 esercizi, molti dei quali con pochi colpi e spostamenti brevi. Arena Idpa di Verona e Tactical team di Bergamo hanno organizzato una gara dall'elevato livello tecnico

Di Marco Fiorenti

Seconda edizione della gara di club che con il successo ottenuto ha superato i numeri di una sanzionata sia per la formula sia per l'impegno profuso dai due club organizzatori: l'Arena Idpa di Verona e il Tactical team di Bergamo. Successo confermato, prima di tutto, dai numeri: 154 iscritti e qualche tiratore in lista d'attesa, a cui non è stato possibile attingere, poiché la decina di defezioni non sono state comunicate all'organizzazione, una brutta abitudine che più che danneggiare gli organizzatori si ritorce contro i tiratori stessi. Graziati anche dalle condizioni meteo, che avevano previsto pioggia per la domenica, comparsa, fortunatamente, soltanto per pochi minuti, la gara ha proposto 14 esercizi in piena "filosofia defensive Idpa": dinamici, senza alcun esercizio standard e, soprattutto, con un occhio di riguardo alle situazioni reali, con numero di colpi esplosi ridotto e brevi spostamenti del tiratore coinvolto nell'evento. Dodici dei 14 esercizi proposti hanno richiesto soltanto 9 colpi minimi di ingaggio, rispecchiando in pieno il pensiero del fondatore del tiro moderno, il colonnello Jeff Cooper: «Per una persona normale che ha una vita normale e che in una città normale si trova coinvolto in un evento delittuoso, basta una quarantacinque con 9 colpi e un caricatore di scorta da utilizzare nel caso ci sia da risolvere un malfunzionamento». Diversi sono stati i bersagli con movimentazione meccanica, azionati non solo con l'abbattimento del canonico pepper, ma con avvii inusuali o, quantomeno, visti soltanto negli anni indietro. Nel cof 1, per esempio, la movimentazione di partenza del bersaglio era attivata premendo il tasto della portante di un microfono radio, in un'ambientazione in cui il tiratore impersonava un operatore *law enforcement* in difficoltà, costretto a chiamare la centrale per chiedere rinforzi. Soluzione efficace, coinvolgente e interessante, che ho visto per la prima volta nell'European cup del 2011, quando questa operazione era stata ispirata da un tragico evento realmente accaduto a due poliziotti statunitensi. Valida anche la pedana oscillante sospesa a catene che ne regolavano l'oscillazione. Altra movimentazione all'esercizio 4: il pepper azionava un *moover* che correva da sinistra a destra, con due *target* ingaggiabili che,

arrivati a fine corsa, attivavano una sagoma oscillante a comparsa dal basso. Tutta in movimento l'irta e pericolosa strada da percorrere, inoltrandosi nel corridoio dopo aver neutralizzato dall'angolo un *target*, ma con le restanti sagome che comparivano soltanto muovendosi in avanti, compresa quella a scomparsa attivata da una cellula fotoelettrica attivata al passaggio del tiratore. Spazio anche ai pescatori che, tirando la canna invece di attingere a un bel pesce per la cena, attivava uno *swinger* che posizionava un *target* non ingaggiabile a parziale copertura di quattro bersagli da ingaggiare. Profetico l'assalto al *pulman*, realmente accaduto, in cui si impersonava il Cicerone che illustrava panorama e bellezze artistiche con tanto di megafono quando, improvvisamente, si creava la situazione di pericolo da risolvere con tre colpi. Anche se non dichiarato, ma ispirato a un tragico fatto recentemente avvenuto, il cof 3 prevedeva una passeggiata con la



1 Violetta Boehm impegnata a difendersi con la copertura dell'autovettura dopo essere stata interrotta nella sostituzione della ruota.

carrozzina sul lungomare, con un mezzo pesante pronto a travolgere il pubblico: occorre mettere prima in sicurezza la carrozzina e poi ingaggiare in sequenza rapida l'autista per fermare la corsa del mezzo. Alle tredici tutto finito, con premiazioni congrue e diplomi per tutti. Per la cronaca, i vincitori di categoria, poiché non essendo un *match* sanzionato non sono previsti vincitori di *division*. Cdp: Ex, Sergio Magotti; Ss, Moreno Busato; Mm, Moreno Scorletti. Esp: Ma, Diego Silvestri; Ex, Giuseppe Graziotti; Ss, Igor Kocjancic; Mm, Nicola Celadon; Nv, Roberto Nardecchia. Ssp: Ma, Hans Silbitzer; Ex, Enrico Bugani; Ss, Bruno Rodia; Mm, Walter Salvador; Nv, Barbara Coscia. Ccp: Ex, Claudio Bottari; Ss, Mirko Boschini; Mm, Alessandro Martinelli; Nv, Filippo Chonchol. Rev: Ss, Gianluca Ercolani; Mm, Luigi Terenghi. Bug: Mm, Francesco Conti.